Orienteering per l'educazione scolastica







L'Orienteering è uno sport divertente caratterizzato da molteplici componenti educative. Grazie all'Orienteering ogni scuola ha la possibilità di esercitare e stimolare il ragionamento creativo dei propri gruppi di allievi. Responsabilità, emotività, pianificazione, fiducia, educazione ambientale sono solo alcune delle tematiche che possono essere sviluppate in modo efficace ed approfondito grazie all'orienteering.

Orienteering Club Appennino è un'associazione di guide in grado di progettare ed eseguire attività specifiche per le scuole con le opportune qualifiche di legge.

Particolare di mappa con partenza e primo punto



Diverse interpretazioni dello stesso percorso



Pievepelago (Modena) Scala 1:5000 Equidistanza 2,5 m Realizzazione 2007 Periodicia di Modena One of the control of the cont

Orienteering, sport dei boschi

L'Orienteering consiste nel raggiungere una sequenza di punti situati in un ambiente naturale sconosciuto tramite l'utilizzo di una mappa con simbologia speciale e di una bussola. L'allievo o il gruppo di allievi - a cui è consegnata la carta solo al momento del via - deve creare autonomamente l'itinerario che gli consenta di raggiungere tutti i punti indicati nel minor tempo possibile. Per completare un percorso di Orienteering non sono prioritarie le doti atletiche, ma occorre soprattutto progettare una strategia vincente, ragionare in modo dinamico e creativo, gestire le proprie risorse sia fisiche che mentali, decidere con sicurezza. Il terreno ideale in cui praticare l'Orienteering è quello boschivo che permette di ottenere difficoltà variabili facendo percepire ai partecipanti una vera e propria dimensione di "avventura". È comunque possibile effettuare la formazione in altri contesti come i centri storici e i parchi pubblici ed anche in attività notturne.

A seconda degli obiettivi che si prefigge la scuola (responsabilità, autostima, autonomia decisionale, senso di appartenenza al gruppo, comunicazione efficace, conoscenza reciproca, ecc.) vengono progettati percorsi individuali, di gruppo fisso, di gruppo variabile, competitivi o non competitivi ed esercitazioni specifiche.

A sinistra, mappa di Orienteering in centro storico

Sotto, un gruppo di allievi raggiunge un punto di controllo



La formazione scolastica outdoor

La formazione outdoor è un potente metodo di apprendimento, nato per il contesto aziendale, che consente di incidere efficacemente sul cambiamento dei comportamenti, sullo sviluppo delle competenze interpersonali e sulla capacità di apprendere dall'esperienza. In ambito scolastico, ad esempio, socialità, comunicazione, conoscenza reciproca, ragionamento creativo, possono essere efficacemente trasferiti ad un'intera classe o gruppo di classi in modo molto efficiente. Nella formazione outdoor gli allievi sono immersi in un contesto naturale di grande rilievo, agiscono in un ambiente sconosciuto così da vivere una vera e propria avventura capace di coinvolgerli emotivamente. In questa attività riveste una importanza primaria il concetto di **metafora scolastica** che viene trasferito ai partecipanti: fidarsi del gruppo a cui si appartiene, comunicare efficacemente, superare difficoltà apparenti, mettere a punto piani e progetti, ragionare in maniera interdisciplinare, ritagliarsi un ruolo, ecc. I gruppi sono sempre accompagnati da una guida esperta avente il compito di stimolare il processo di trasferimento alla realtà scolastica. A seconda degli obiettivi perseguiti possono essere progettate attività da uno a più giorni, dalle attività ludico motorie a veri e propri programmi di formazione ed educazione ambientale.









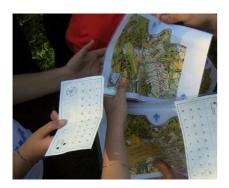
Alcuni momenti della formazione outdoor in Appennino

La sicurezza

Le prove a cui i gruppi sono sottoposti non comportano rischi per l'incolumità individuale; la dimensione avventurosa non è legata ad aspetti di rischio fisico o di pericolo oggettivo, ma solo al movimento in ambiente sconosciuto e all'attività insolita che viene svolta. L'enorme vantaggio dell'Orienteering rispetto ad altre discipline consiste nel fatto che non vengono richieste doti fisiche particolari: le abilità coinvolte sono prevalentemente di ragionamento creativo e capacità relazionale e non di coraggio, forza, doti atletiche o sportive. Gli esercizi proposti sono sempre alla portata di tutti i partecipanti. Le guide impiegate sono professionisti esperti regolarmente abilitati secondo la legislazione vigente ed in regola coi requisiti assicurativi.

Alcuni aspetti educativi dell'orienteering

Elaborare un progetto: l'Orienteering, grazie alla libertà di scelta, rende necessaria ed intuitiva una progettazione di itinerario ed una continua verifica e correzione delle proprie scelte durante tutto lo svolgimento dell'esercitazione. In questo modo viene sviluppato autonomamente un senso critico che combinato al confronto con gli altri partecipanti del gruppo porta uno stimolo alla esposizione delle proprie idee. Tutto il ciclo dell'apprendimento viene così sperimentato nell'iniziativa: la pianificazione, l'azione, la verifica, la correzione.



Appartenenza al gruppo: tramite apposite esercitazioni di gruppo, ogni singolo studente acquisirà automaticamente un proprio ruolo riconoscendo in sé e negli altri i rispettivi punti di eccellenza e le rispettive carenze. La conoscenza approfondita di questi aspetti migliora molto la comunicazione interpersonale facilitando la promozione di nuovi rapporti. Generalmente ne giova l'intera classe. L'Orienteering può infatti essere utilizzato come attività finalizzata alla conoscenza di classi neo formate.



Aspetti interdisciplinari: l'Orienteering grazie all'impiego delle mappe, della strumentazione ed il contatto costante col territorio consente di applicare numerose materie sviluppate teoricamente in aula: questi aspetti riguardano sia le diverse discipline tecniche come matematica, geografia, geometria, sia numerose discipline di carattere naturalistico e scientifico, ma anche molteplici aspetti umanistici come l'influenza storica sul territorio, le arti, le lettere, la filosofia e le lingue. Le guide di volta in volta saranno in grado di sottolineare questi aspetti.

Paura di sbagliare: è la sensazione più comune ed immediata che coinvolge la quasi totalità dei partecipanti. Grazie all'Orienteering si impara come uno sbaglio può essere vissuto e gestito: muovendosi in un ambiente protetto gli allievi si misurano costantemente con questa paura e l'esperienza dell'errore che inevitabilmente viene vissuta insegna che lo sbaglio non porta a conseguenze negative: allo sbaglio si pone rimedio senza nessuna conseguenza e soprattutto con divertimento.

Influenza della forza fisica: soprattutto ai primi approcci dell'Orienteering la forza fisica non costituisce un aspetto prioritario, maggiore influenza rivestono invece la velocità di apprendimento, la progettazione ed il ragionamento creativo. Spesso si assiste così all'emergere di soggetti normalmente svantaggiati negli altri sport e, spesso, anche all'emergere dei gruppi femminili rispetto a quelli maschili.





Competitività: se non richiesto esplicitamente dalla scuola, gli aspetti competitivi vengono considerati secondari lasciando ai singoli gruppi la facoltà di decidere come meglio svolgere il percorso, l'allievo è così libero di vivere la nuova esperienza senza dover dimostrare l'ottenimento di un risultato. In questo modo l'apprendimento risulta ancora più incisivo in quanto è lasciato molto più spazio al piacere, al divertimento.

Le attrezzature e la logistica

Orienteering Club Appennino dispone delle attrezzature più moderne e all'avanguardia per il corretto svolgimento delle attività outdoor. Questo consente da un lato una maggiore sicurezza nello svolgimento delle prove, dall'altro una maggiore valenza formativa per le successive rielaborazioni. Orienteering Club Appennino propone attività di uno o più giorni ed interventi diretti in aula. Grazie ad una consolidata collaborazione con enti e consorzi turistici territoriali è infine in grado di fornire tutta l'assistenza logistica necessaria per le attività di più giorni: prenotazione alberghiera, trasferimento in pullman, visite quidate e svaghi, pranzi al sacco, pacchetti turistici.



Punti di controllo: detti anche "lanterne" costituiscono l'obiettivo da raggiungere nelle esercitazioni, sono caratterizzati da una buona visibilità quando il gruppo è nelle immediate vicinanze: trovare un punto non deve dipendere dalla fortuna, ma dalle abilità dei partecipanti.

Mappe: hanno una simbologia speciale che consente una potenzialità formativa superiore alle tradizionali carte topografiche. In chiave di metafora la simbologia delle mappe rappresenta il nuovo linguaggio da apprendere.





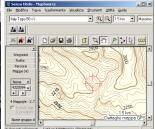




SportIdent ®: è un sistema elettronico per il controllo dei passaggi, consente un'analisi veloce e scientifica delle prestazioni dei gruppi. Si presta anche per una analisi dei tempi intermedi.

GPS: definisce con precisione la posizione dei partecipanti, si impiega per strutturare esercitazioni divertenti e innovative, visualizzare a posteriori le scelte dei gruppi per essere efficacemente commentate con l'ausilio di software.







Bussola: lo strumento per eccellenza dell'orientamento, consente esercitazioni di diversa difficoltà a seconda degli obiettivi da raggiungere.



Orienteering Club Appennino

Orienteering Club Appennino è una associazione sportiva costituita da professionisti della montagna legalmente abilitati appartenenti al Collegio Guide Alpine e alle Guide Ambientali Escursionistiche in grado di offrire elevatissimi standard qualitativi e di sicurezza. L'associazione opera nelle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia ed è impegnata, oltre che nell'insegnamento delle tecniche di orientamento e movimento in ambiente naturale, anche in attività strutturate di educazione ambientale. Ha all'attivo diversi anni di esperienza nel campo della formazione scolastica ed aziendale e l'organizzazione di importanti eventi sportivi come i campionati italiani assoluti di disciplina, i giochi sportivi studenteschi e l'importante progetto internazionale Oriappennino di collaborazione turistica Italia - Finlandia.

Contatti Scuole

Orienteering Club Appennino Via S. Giovanni, 26/B 41026 Pavullo nel Frignano, MO www.oriappennino.it

Francesco Crovetti 338.12.15.666 francesco.crovetti1@gmail.com